

Fruscio di pagine...



Maggio 2021



Per la sua undicesima edizione, dal 23 aprile, Giornata mondiale UNESCO del libro e del diritto d'autore, al 31 maggio, **Il Maggio dei Libri** invita tutti a lasciarsi catturare dall'**amore** attraverso le pagine dei libri, di qualunque genere ed epoca, accompagnati da tre famose citazioni e suggestioni dantesche ...

“Amor che move il sole e l'altre stelle”

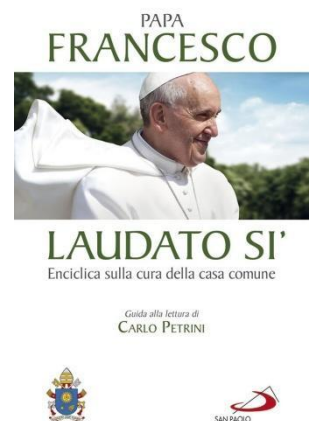
❖ **Papa Francesco, Laudato si', San Paolo edizioni**

Fin da subito, riflettendo su questo verso, così profondo e universale, ho fatto un accostamento, l'unico che mi si è proposto così insistentemente, con la lettera enciclica "Laudato si'" di Papa Francesco.

Enciclica (parola che mi rimanda al concetto di circolarità, come immagino il movimento stesso dell'universo) rivolta non solo ai potenti della terra, a chi ha il potere di cambiare gli assetti del mondo, ma anche a tutti gli abitanti del pianeta e che prende spunto dal messaggio rivoluzionario del poverello di Assisi, San Francesco, e dalla sua convinzione che fosse necessario uno stile di vita semplice ed essenziale, unita ad un'urgenza d'amore per la natura e per la vita stessa e che, dopo nove secoli, conserva quasi intatta la sua attualità.

La stessa urgenza induce Papa Francesco ad esaminare i mali e le ingiustizie che accadono nella nostra casa comune, la Terra, a cercare le radici della crisi ecologica, a proporre la necessità di una nuova ecologia integrale che sia, nello stesso tempo, ambientale, economica e sociale, culturale, a cercare spazi di dialogo e di giustizia sociale.

Papa Bergoglio insiste più volte sul concetto che nessuna creatura basti a se stessa,

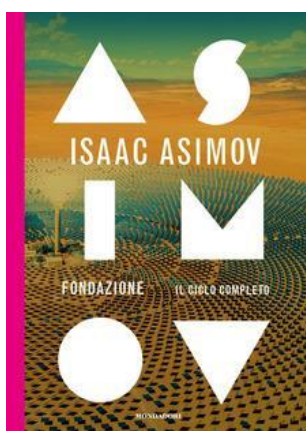


perché esiste un'intima connessione tra Dio, il prossimo e la Terra e che non debba prevalere il dominio dell'uomo sul creato e sulle creature che lo abitano, ma che ogni azione civile, politica e personale sia mossa da rispetto e amore, in una visione armonica del tutto.

Come Dante concluse la sua Commedia e il suo viaggio interiore con il verso " Amor che move il sole e l'altre stelle ", così Papa Francesco inizia l'ultimo paragrafo della sua Enciclica: "Alla fine ci incontreremo faccia a faccia con l'infinita bellezza di Dio e potremo leggere con gioiosa ammirazione il mistero dell'universo, che parteciperà insieme a noi della pienezza senza fine".

Un testo che denuncia e fa riflettere, rivolto ad ogni uomo che abbia a cuore le sorti del mondo, non solo ai credenti, e che fa bene all'anima di chi lo legge, perché pervaso da immenso amore per tutto il creato. (Maria Pia)

❖ Isaac Asimov, Ciclo della fondazione, Oscar Mondadori, 2020



In occasione del centenario della nascita del grande scrittore di fantascienza Isaac Asimov, gli Oscar Mondadori pubblicano il ciclo completo della Fondazione. Probabilmente per primo, senza dover far ricorso ad astronavi che combattono o a mondi che esplodono, riesce a darci il senso dell'infinito, delle stelle, di cosa può succedere ad un impero quando in piena decadenza si avvia verso la fine. Asimov non ha bisogno di alieni o mostri, gli basta la scienza e la usa per creare mondi e storie che sentiamo possibili, pur se ambientate in una vastità

spaziale che ci disorienta. Hari Sheldon, il primo personaggio di questo ciclo, si è assunto il compito di traghettare l'umanità in un futuro di rinascita, predicando con la sua scienza gli avvenimenti futuri e le possibili crisi.

Un episodio minaccerà il tutto: una storia d'amore fra un essere mutante che non poteva essere previsto, il mulo, e Bayta Darrel, figlia di un mercante. Un amore così grande che metterà in pericolo il futuro di tutta l'umanità.

Il modo di comporre le storie, la capacità di far entrare il lettore in un universo parallelo, la scrittura essenziale, fanno di Asimov uno scrittore che va oltre il proprio genere letterario. (Paolo)

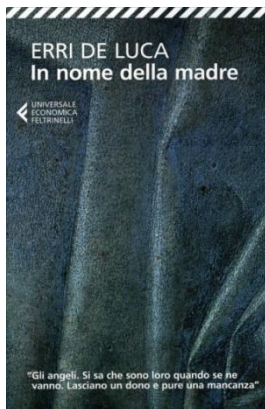
"Amor... ch' a nullo amato amar perdona"

❖ **Meg Rosoff, Un attimo perfetto, Rizzoli 2020**

Dice Roberta Favia (testefiorite.it) che la buona letteratura è tale se è prima di tutto buona nella tecnica; dice anche, altrove, che non dobbiamo temere l'esplorazione della sessualità nei romanzi per ragazzi. Dice bene, benissimo: e le sue parole hanno tanto più senso quanto più si esplora questo bellissimo romanzo, che racconta l'estate di una famiglia sulle coste dell'Inghilterra. Se di amore vogliamo parlare in questo appuntamento, nessun romanzo, tra quelli usciti di recente, mi pare più adatto per raccontarne una declinazione: quella adolescenziale, o di entrata nell'età adulta, quando razionalità e sentimento si mescolano in un caos poco districabile e non ancora chiarito. Ecco perché questo romanzo è necessario, perché mostra senza giudicare, lascia che gli eventi scorrano e si incatenino, senza formule o pensieri tipici del mondo adulto. E lo fa con una tecnica, per tornare alle parole di Roberta, magistrale, che in particolare pone il suo centro in una voce narrante davvero innovativa e - lo possiamo dire? - misteriosa. Un romanzo delicato e struggente, un'esplorazione dell'amore in varie forme, da quella sessuale a quella della cura parentale: forse anche per questo ha meritato di essere nella cinquina finalista del premio Mare di libri. (Stefano)



❖ **Erri De Luca, In nome della madre, Feltrinelli, 2009**



Miriam, Maria di Nazareth, improvvisamente ed inaspettatamente si trova ad attendere nel suo grembo il Salvatore del mondo. L'amore della madre per suo figlio, il senso di mistero e di responsabilità, vengono descritti con delicatezza ed intensità. Un uomo, Erri De Luca, narra con rispetto e ammirazione di maternità, di parto, di un amore che difficilmente le parole possono descrivere e ci trasporta nell'intimità buia della stalla, per il tempo di una notte. Il

lettore, attento e silente, è lì accanto a questa giovane madre che vuole tenere gelosamente per sé, solo per sé e almeno per una notte, il Figlio che sarà di tutti. Una lettura breve, ma intensa. (Paola)